



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO l'accordo stipulato il 31.07.2017 tra la Confraternita di Gesù e Maria sotto il titolo del Paradiso di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 006/RG-15/2017 del 05.10.2017 con la quale la suddetta Confraternita chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'Oratorio di Maria SS. di tutte le Grazie sito a Palermo di proprietà della suddetta Confraternita;

VISTO il parere prot. n. 305/S15.3 del 23.01.2018 e la documentazione di rito allegata ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che l'edificio di culto sopraindicato:

ricadente all'interno del perimetro delle mura antiche della città, dichiarato per esteso di particolare interesse archeologico e sottoposto alle norme di tutela del D.Lgs. 42/2004, già 1089/1939, come da note della Soprintendenza di Palermo n. 1418 del 19.04.1987, n. 1882 del 05.06.1987 e n. 2757 del 25.08.1987;

denominato **“Oratorio di Maria SS. di tutte le Grazie detta del Sabato”**

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Vicolo Meschita, snc**

identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 134 particella E C.F.** così come individuato con nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico ed architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm.ii. in quanto esempio significativo di aula oratoriana settecentesca nonché unica testimonianza della Congregazione del Sabato, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'edificio di culto denominato **“Oratorio di Maria SS. di tutte le Grazie detta del Sabato”** sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.

10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART.5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 26 febbraio 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Volpes

f.to